

SOLESINO, LA DENUNCIA DI CGIL, CISL E UIL

«Topi nella zona rifiuti del Villaggio Anziani C'è un rischio igienico»

SOLESINO

Cgil, Cisl e Uil denunciano la presenza di topi nell'area esterna della Residenza Villaggio Anziani tra noi - Papa Giovanni XXIII gestita dalla Cooperativa Codess Sociale. Secondo i sindacati i topi avrebbero infestato la zona intorno al deposito rifiuti. «Nonostante sia passato parecchio tempo dalle prime segnalazioni, nulla è cambiato e dalla scorsa estate la situazione è precipitata. È dal me-

se di giugno che i dipendenti hanno riscontrato la presenza di numerosi topi di notevoli dimensioni nell'area rifiuti» sottolineano i sindacati, «che corrono anche nel parco. Il problema è stato portato all'attenzione della Codess con una nota del 18 luglio ma la situazione continua a peggiorare. Lo spazio dove si trovano i cassonetti è separato dalla struttura degli anziani solo da una porta, con il rischio concreto che i roditori possano entrare e

raggiungere la zona dove si trovano i distributori della colazione. Il rischio di una contaminazione dei contenitori della colazione destinati agli ospiti residenti in casa di riposo è evidente» l'allarme di Cgil, Cisl e Uil, «senza considerare che il personale è spaventato». «Nonostante un intenso intervento di derattizzazione fatto come amministrazione comunale» dichiara il sindaco Elvy Bentani, «il problema persisteva, quindi, tramite ordinanza contingibile e urgente per ragioni sanitarie e incolumità pubblica ho imposto alla Rsa dei cicli di derattizzazione e l'igienizzazione a ogni scarico dei contenitori. È una situazione inaccettabile: sono indignato che dopo i numerosi solleciti la situazione sia rimasta invariata». —

AL.CE.

Scatta l'allarme: «Topi al parco e tra i cassonetti al centro anziani»

► I sindacati denunciano «una situazione inaccettabile»
Ordinanza del sindaco. Il presidente: «Intervenuti subito»

SOLESINO

Scatta l'allarme per la presenza di topi nel parco e nell'area dei cassonetti alla Residenza per anziani Villaggio Anziani tra noi - Papa Giovanni XXIII di Solesino, gestita dalla cooperativa Codess Sociale. A denunciarlo sono le segreterie provinciali di Fp Cgil, Cisl Fp, Cisl Fisascat, Uil Fpl e UilTuCS, che parlano apertamente di un «rischio igienico-sanitario inaccettabile» per ospiti e lavoratori.

Il nodo principale - secondo i sindacati - è rappresentato dalla massiccia presenza di topi di grosse dimensioni, avvistati da mesi nelle vicinanze dell'area rifiuti della struttura e, più recentemente, anche all'interno del parco della residenza. Secondo quanto riportato dai sindacati, la problematica sarebbe nota fin dall'estate scorsa sia alla direzione della cooperativa sia al Comune.

«Siamo costretti a fare una denuncia pubblica - dichiarano i sindacati in una nota congiunta - perché dopo mesi di segnalazioni inascoltate la situazione è solo peggiorata. Il personale lavora quotidianamente in un clima di paura, mentre i topi escono dai bidoni e si aggirano indisturbati».

La preoccupazione non riguarda solo l'ambiente lavorativo, ma soprattutto la salute degli anziani ospitati nella struttura, molti dei quali già fragili. «L'area dei cassonetti, infestata dai roditori, è infatti separata dalla zona interna da una semplice porta, e il rischio che i topi raggiungano le aree comuni o contaminino i distributori della colazione è più che concreto», spiegano i sindacati.

«Buttare la spazzatura o semplicemente passare in zona per prendere l'auto è diventato pericoloso - continuano i rappresentanti sindacali -. Le misure adot-

tate finora sono state del tutto insufficienti».

L'INTERVENTO

In seguito alle prime segnalazioni, la cooperativa Codess Sociale ha dichiarato di aver avviato un intervento di derattizzazione e ha attribuito il problema a un'infestazione che riguarderebbe l'intero territorio comunale.

Il presidente della Residenza Villaggio Anziani tra noi - Papa Giovanni XXIII, Mattia Vanni, a sua volta replica: «Siamo a conoscenza del fenomeno segnalato e siamo intervenuti tempestivamente con tutte le azioni necessarie per sanare la situazione. La nostra struttura si trova in una zona collinare, immersa nel verde, dove - soprattutto nei mesi più caldi - può capitare di registrare la presenza maggiore di fauna selvatica. Teniamo a sottolineare che tutte le misure di prevenzione, controllo e monitoraggio sono da tempo attive e vengono costantemente verificate.



**LA COOPERATIVA CHE
GESTISCE LA STRUTTURA
HA DICHIARATO DI
AVER GIÀ AVVIATO
UN CICLO DI
DERATTIZZAZIONE**

L'attenzione quotidiana del nostro personale e le verifiche periodiche garantiscono la completa sicurezza degli ambienti interni e la tutela dei nostri ospiti e lavoratori. Proseguiamo inoltre il dialogo con tutti gli enti e i soggetti coinvolti per arrivare a una soluzione definitiva e duratura.

LA SEGNALEZIONE I sindacati denunciano la presenza di topi all'esterno della residenza anziani di Solesino, ma i responsabili della struttura replicano

Come sempre, il benessere e la sicurezza delle persone che vivono e lavorano con noi restano la nostra priorità, insieme all'impegno costante che ci ha reso negli anni una realtà apprezzata e riconosciuta da residenti, familiari e dal territorio»

IL COMMENTO

Non si fa attendere la risposta del sindaco di Solesino, Elvy Bentani, che dichiara: «Nonostante un intenso intervento di derattizzazione che abbiamo fatto come amministrazione comunale, il problema persisteva. Quindi, tramite un'ordinanza contingibile e urgente per ragioni sanitarie e di incolumità pubblica, firmata circa 15 giorni fa, ho imposto alla Rsa cicli di derattizzazione e l'igienizzazione a ogni scarico dei contenitori, oltre a più frequenti svuotamenti degli stessi, naturalmente tutto a spese della Rsa».

«Questa situazione è inaccettabile - sbotta Bentani -. Sono indignato dal fatto che, dopo i numerosi solleciti d'intervento rivolti dal nostro ente a chi di competenza, la situazione sia rimasta invariata e si sia distinto solo l'imbarazzante immobilismo, lasciando i lavoratori sanitari, che ringrazio profondamente per il loro costante servizio, a operare in condizioni vergognose. Inoltre, i topi hanno invaso anche proprietà private, mettendo a serio rischio la salute di diverse famiglie».

Il primo cittadino chiede interventi tempestivi e urgenti per garantire la sicurezza e la salute del personale del Villaggio Anziani e delle famiglie che abitano nella zona.

Enrica Marchetto

Rifiuti e topi nella residenza per anziani I sindacati: «È inaccettabile»

«**S**tiamo parlando di un rischio igienico-sanitario inaccettabile per ospiti e lavoratori». Le segreterie provinciali di Fp Cgil, Cisl Fp, Cisl Fisascat, Uil Fpl e Uil Tucs uniscono le forze per denunciare quanto, a detta loro, «si protrae da mesi alla Residenza Villaggio Anziani Tra Noi – Papa Giovanni XXIII di Solesino, gestita dalla Cooperativa Codess Sociale: l'area conferimento rifiuti e le zone limitrofe alla struttura risultano infestate da decine di topi di grosse dimensioni. È ormai passato parecchio tempo dalle prime segnalazioni, e nonostante sia la direzione della Cooperativa che il Comune siano perfettamente a conoscenza del problema nulla è cambiato, anzi da giugno la situazione è precipitata, con i topi che sono stati visti correre anche all'interno del parco della struttura». I rappresentanti sindacali entrano quindi ulteriormente nei dettagli: «Lo spazio dove si trovano i cassonetti è separato dalla casa di riposo solo da una porta, con il rischio

concreto che i roditori possano entrare e raggiungere la zona dove si trovano i contenitori delle colazioni per gli anziani, contaminandoli. A seguito delle denunce sindacali e di una nota inviata il 18 luglio scorso la Cooperativa Codess Sociale aveva dichiarato di aver avviato una derattizzazione, ma aveva anche scaricato la responsabilità sul fatto che la problematica interessasse l'intero territorio comunale. Di fronte a una successiva richiesta datata 21 agosto, poi, il Comune ha risposto di aver potenziato gli erogatori d'esca negli stabili comunali, consigliando però all'azienda una derattizzazione specifica nell'area privata. La situazione è sotto gli occhi di tutti: è tempo di intervenire, e con urgenza». Non si è fatta attendere la replica della casa di riposo, firmata dal presidente Mattia Vanni: «Siamo a conoscenza del fenomeno segnalato e siamo intervenuti tempestivamente con tutte le azioni necessarie per sanare la situazione. La nostra struttura si trova in una zona collinare, immersa nel verde, dove può capitare di registrare la presenza maggiore di fauna selvatica: ci teniamo a sottolineare che tutte le misure di prevenzione, controllo e monitoraggio sono da tempo attive e vengono costantemente verificate». (g.f.p.)